



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 16/6 DEL 29.04.2019

Oggetto: Aumento delle quantità trattabili in impianto di compostaggio, ubicato in località "Naseddu" nel Comune di Arzachena. Proponente: Steni Ambiente Srl. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società Steni Ambiente Srl ha presentato, a ottobre 2018 e regolarizzato a gennaio 2019, l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto "Aumento delle quantità trattabili in impianto di compostaggio, ubicato in località 'Naseddu' nel Comune di Arzachena" ascrivibile alle categorie di cui al punto 7, lettera w) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i." dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 2017.

L'impianto, che opera nella zona artigianale di Arzachena, svolge l'attività di messa in riserva (R13) e recupero di sostanze a matrice organica tramite compostaggio per la produzione di compost di qualità (R3). Vengono trattati rifiuti non pericolosi costituiti da frazioni ligneo-cellulosiche derivante da verde pubblico e privato quali residui di potatura, fogliame, ecc., di cui al codice CER 20.02.01. Il progetto prevede l'ampliamento delle attività di recupero, fino a 50 tonnellate al giorno, tramite il maggiore utilizzo dell'impianto di triturazione, passando dalle attuali 5.400 tonnellate a 7.500 tonnellate annue.

L'impianto è stato precedentemente sottoposto a procedura di verifica, conclusasi con l'esclusione dalla VIA con prescrizioni di cui alla Delib.G.R. n. 8/12 del 24 febbraio 2015, riferita a un ampliamento delle medesime attività di recupero (R13 e R3) di rifiuti non pericolosi (CER 20.02.01), fino a 20 tonnellate al giorno, passando dalle 2.250 tonnellate autorizzate a circa 3.000 tonnellate all'anno.

L'attività è autorizzata con la Det. Prov. 2161 del 24.7.2018 della Provincia di Sassari alla messa in riserva (R13) e recupero di sostanze organiche (R3), in conformità al D.M. 5.2.1998 e s.m.i. (categoria 16, lettera i: frazione legno-cellulosica derivante dalla manutenzione del verde ornamentale, escluso il materiale proveniente dallo spazzamento delle strade).

Il lotto in cui si trova l'impianto, presso la zona artigianale di Arzachena, ha una superficie di 4.150 mq, confina per tre lati con altri lotti e a sud con la SP 14 per Luogosanto, è pavimentato in cemento e dotato delle necessarie pendenze per la raccolta delle acque meteoriche. Tutta la superficie



d'impianto è pavimentata industrialmente ed i silos di lavorazione sono realizzati con monoliti in cemento armato prefabbricato tipo "Jersey", sovrastati o meno da pannelli prefabbricati in lamiera metallica o pannello ligneo, con funzione di contenimento e protezione dal vento, al fine di evitare quanto più possibile la dispersione di polveri, per un'altezza del cumulo di 3 metri.

L'intervento non prevede alcun intervento di natura edilizia; le sole modifiche previste sono le seguenti:

- aumento della capacità di trattamento giornaliera sino a 50 tonnellate;
- aumento della quantità trattabile annualmente fino alla potenzialità massima dell'impianto di 7.500 t/anno compostabili con operazioni R13-R3.

L'Assessore riferisce che il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza delle Province di Sassari e Olbia Tempio, con nota n. 40782 del 25.10.2018, ha comunicato che l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico (D.M. 12.5.1996 ai sensi della L. n. 1497/1939), dichiarando altresì l'assenza di criticità. Prosegue facendo presente che durante l'iter istruttorio il Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA) ha riscontrato la necessità di alcuni approfondimenti, richiesti al proponente con la nota prot. DGA n. 1748 del 25 gennaio 2019, riscontrata il 12 febbraio 2019 (Prot. DGA n. 3259 del 12.2.2019).

L'Assessore conclude quindi, riferendo che lo SVA, preso atto della nota del Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre alla ulteriore procedura di VIA, l'intervento relativo al progetto "Aumento delle quantità trattabili in impianto di compostaggio, ubicato in località 'Naseddu' nel Comune di Arzachena", presentato dalla società Steni Ambiente Srl, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. all'interno dell'impianto dovranno essere trattati esclusivamente i rifiuti non pericolosi (Codice CER 20.02.01) indicati nel progetto;
2. le operazioni di recupero dei rifiuti R13 e R3 dovranno avvenire esclusivamente nelle aree indicate nelle tavole di progetto, come integrate a febbraio 2019 e dovrà essere verificata, in



- sede di autorizzazione, l'adeguatezza delle superfici destinate alla messa in riserva;
3. con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:
 - a. la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi) e lo scarico dei reflui nella rete a servizio dell'area artigianale dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di cui alla parte terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. i.;
 - b. il sistema di gestione e trattamento delle acque reflue dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne l'efficienza;
 4. con riferimento alle emissioni in atmosfera:
 - a. la movimentazione e il trattamento del materiale stoccato (operazioni di deposito dei rifiuti, rivoltamento dei cumuli, triturazione, ecc.), dovrà avvenire in condizioni tali da evitare la dispersione di materiali pulverulenti, per cui dovranno essere mantenute adeguate condizioni di umidità del materiale da trattare, soprattutto durante le giornate particolarmente ventose;
 - b. dovrà essere assicurata la pulizia periodica delle aree di lavorazione e di transito, nonché la rimozione di eventuali depositi sulla strada di accesso e sugli innesti alla viabilità stradale principale;
 5. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, all'entrata in funzione dell'impianto dovranno essere effettuati, a cura del proponente, i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della Delib.G.R. n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Arzachena, all'ARPAS e alla Provincia di Sassari;
 6. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto;
 7. dovrà essere verificata periodicamente la necessità di attuare interventi di disinfestazione e derattizzazione;
 8. alla dismissione dell'impianto si dovrà provvedere al ripristino ambientale dell'area previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Valutazioni Ambientali.



La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni descritte in premessa, il progetto "Aumento delle quantità trattabili in impianto di compostaggio, ubicato in località 'Naseddu' nel Comune di Arzachena", presentato dalla società Steni Ambiente Srl, a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Arzachena, la Provincia di Sassari, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Tempio e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata allo SVA e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

La presente deliberazione è pubblicata nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Christian Solinas